

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ART. 47 D.P.R. N. 445 DEL 28/12/2000)

DI INSUSSISTENZA DI CONDANNE A CARICO DEL RPCT

Al Presidente

ENTE _____

Il/La sottoscritto/a _____

C.F. _____

ai fini del conferimento dell'incarico di: RPCT

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed informato/a che i dati personali saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con le modalità previste nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013.

VISTO il PNA e il Piano Triennale dell'ente;

VISTA la delibera n. 177 adottata dall'ANAC in data 19 febbraio 2020 "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*";

tenuto conto che, per l'assunzione, lo svolgimento e il mantenimento dell'incarico di RPCT, è richiesta una condotta integerrima,

DICHIARA

- di NON** essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari
- di essere** stato destinatario dei seguenti provvedimenti disciplinari:

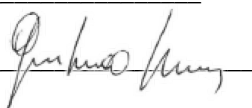
- di NON aver subito** condanne in primo grado prese in considerazione nel decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, art. 7, co. 1, lett. da a) ad f)¹, nonché quelle per i reati contro la pubblica amministrazione e, in particolare, quelli richiamati dal D.lgs. n. 39/2013 che fanno riferimento al Titolo II, Capo I «*Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione*»²

- di aver subito** le seguenti condanne in primo grado:

SI IMPEGNA

A comunicare qualsiasi variazione dovesse intervenire successivamente.

Data _____

Firma 

¹ DLGS 235/2012: «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190» - Articolo 1: "Art. 1. Non possono essere candidati e non possono comunque ricoprire la carica di deputato e di senatore: a) coloro che hanno riportato condanne definitive a pene superiori a due anni di reclusione per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale; b) coloro che hanno riportato condanne definitive a pene superiori a due anni di reclusione per i delitti, consumati o tentati, previsti nel libro II, titolo II, capo I, del codice penale; c) coloro che hanno riportato condanne definitive a pene superiori a due anni di reclusione, per delitti non colposi, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, determinata ai sensi dell'articolo 278 del codice di procedura penale"

² Dall'art. 314 all'art. 335 bis